

PREVENZIONE IN EDILIZIA



Piano Mirato di Prevenzione in edilizia PP7





Marcello Libener S.Pre.S.A.L. ASL AL













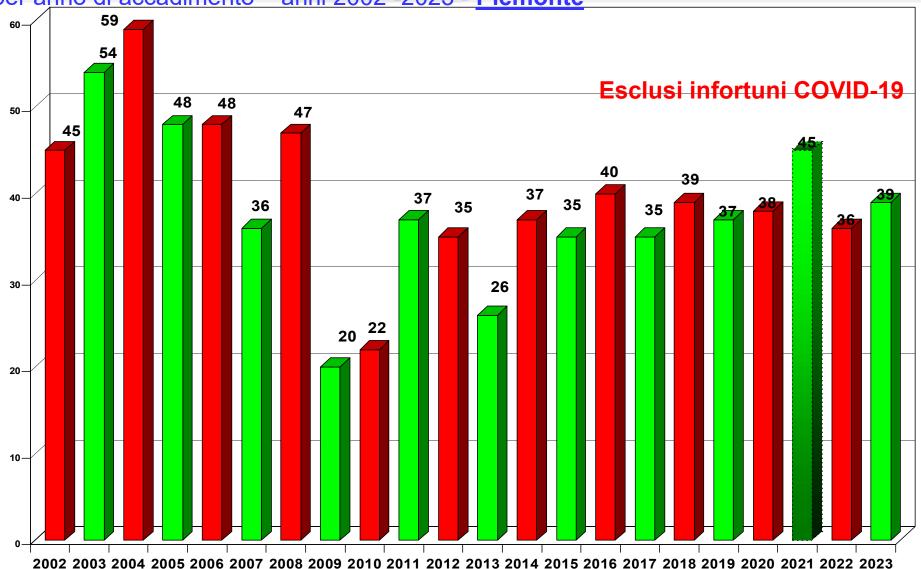
Piano Mirato di Prevenzione in edilizia

Perché un Programma Predefinito di prevenzione in edilizia



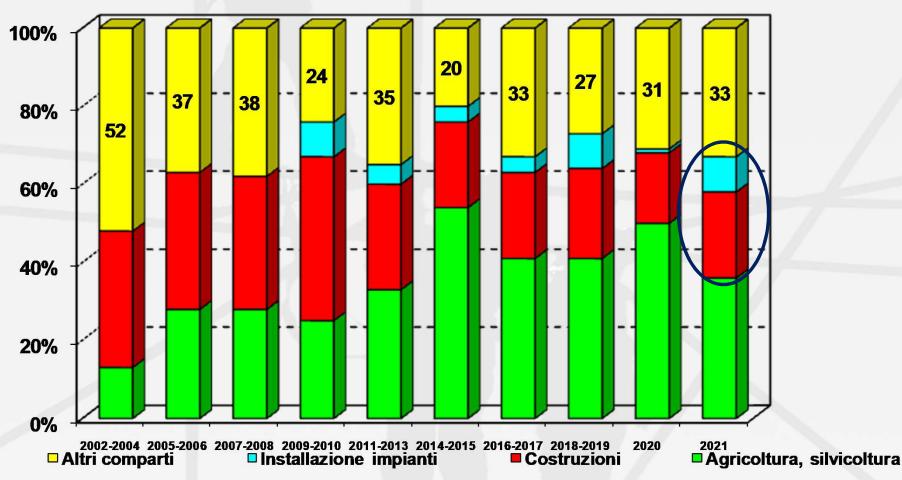
numero di incidenti con esito mortale indagati e ricostruiti dai <u>Servizi PreSAL</u> suddivisi

per anno di accadimento – anni 2002 -2023 - Piemonte



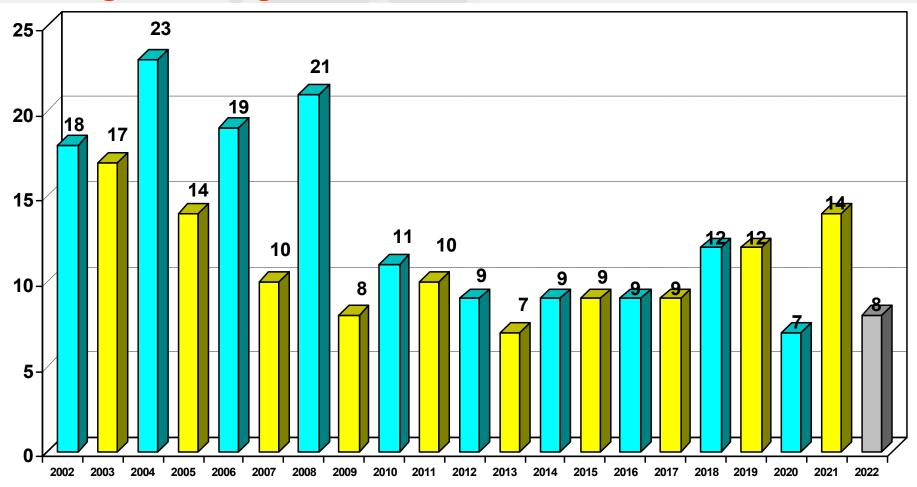
N.B. solo eventi indagati dagli SPreSAL – esclusi stradali, itinere, malori, risse, etc.

<u>percentuale</u> degli infortuni mortali indagati e ricostruiti dai Servizi PreSAL in agricoltura/silvicoltura costruzioni, installazione impianti e altri comparti suddivisi per biennio/triennio di analisi – Piemonte anni 2002-2021



Solo tra il 20 e 35 % degli infortuni mortali avviene in comparti diversi dai due (tre con l'installazione di impianti) più rappresentati

Sistema di sorveglianza sugli infortuni mortali in Regione Piemonte Gli infortuni in edilizia nell'ambito del sistema di sorveglianza degli infortuni – anni 2002-2022



N° infortuni mortali nelle costruzioni ricostruiti dai Servizi del Piemonte suddivisi per anno di accadimento.

Infortuni mortali in Provincia di Alessandria (e nel territorio ASL AL) – anni 2019-2023 per settore di attività dell'infortunato

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Settore attività						
Agricoltura	1	1	2	4	1	9
Silvicoltura	2		1			3
Edilizia	1	2	1	2	3	9
Installazione e	1		1			2
manutenzione						
impianti						
Industria	1		1	1		3
Trasporti	1	1				2
Commercio			2	1		3
Totale	7	4	8	8	4	31









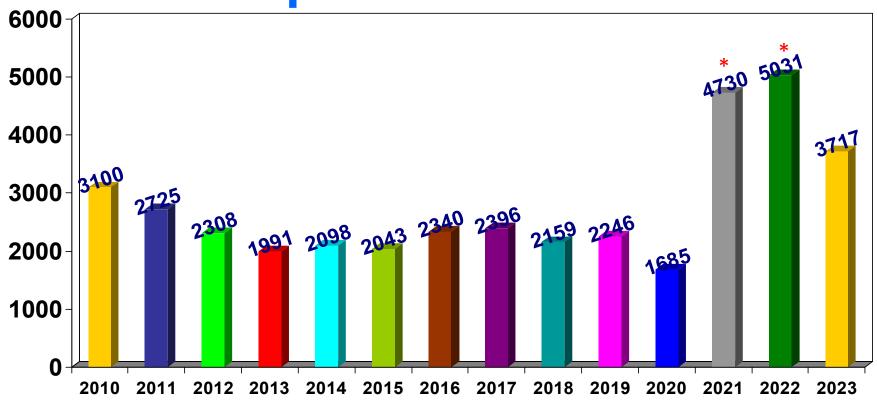


Piano Mirato di Prevenzione in edilizia

Vigilanza nei cantieri temporanei o mobili – l'attività di routine del Servizio PreSAL dell'ASL AL

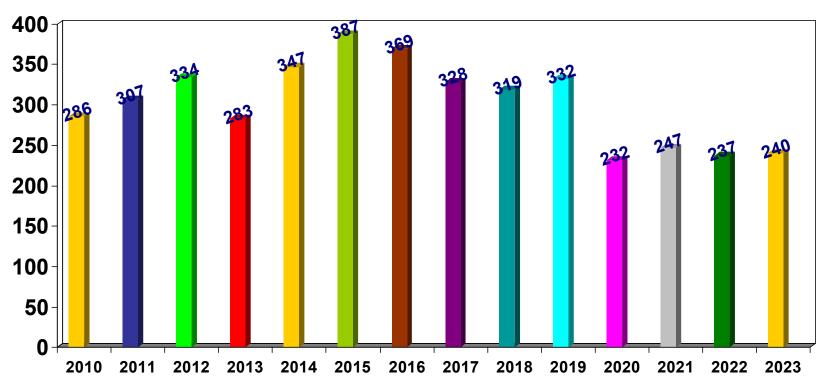


Notifiche preliminari 2010-2023



Una quota di notifiche sono da considerarsi improprie cioè relative a cantieri per i quali non vige l'obbligo di invio della notifica. I dati relativi al 2020 ed al 2021 risentono dei limiti del sistema di notifica on-line Mude (*)

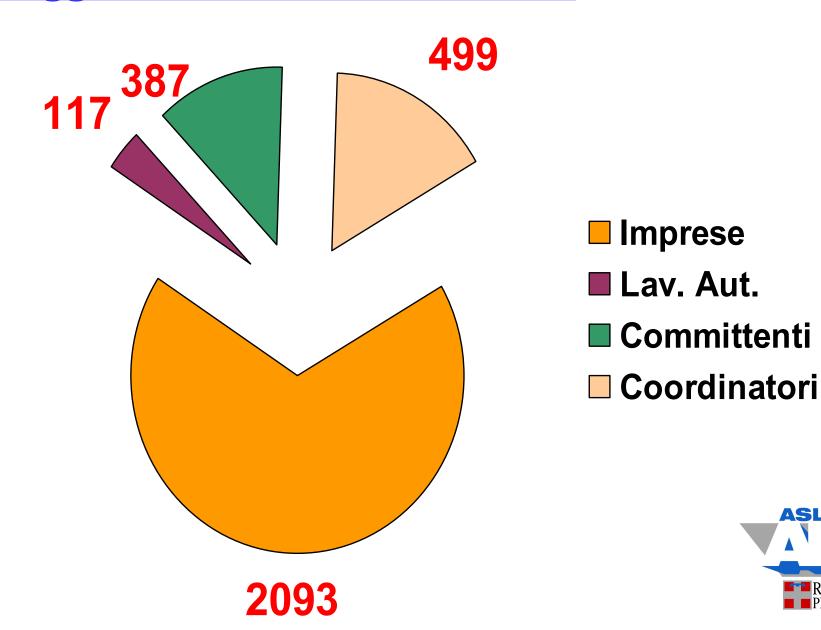
Cantieri vigilati 2010 - 2023



Il dato comprende i controlli presso i cantieri per bonifica amianto e quelli relativi alle grandi opere

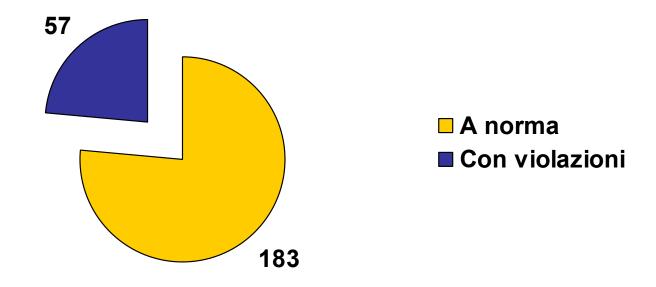


Soggetti controllati 2020-2023



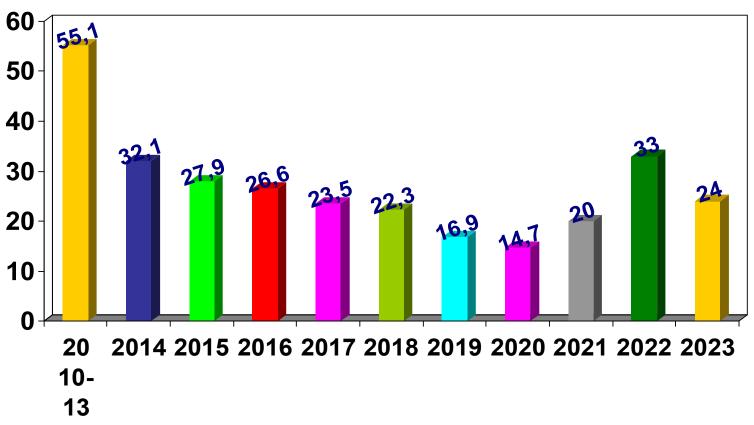
ASL

Esito dei sopralluoghi cantieri 2023



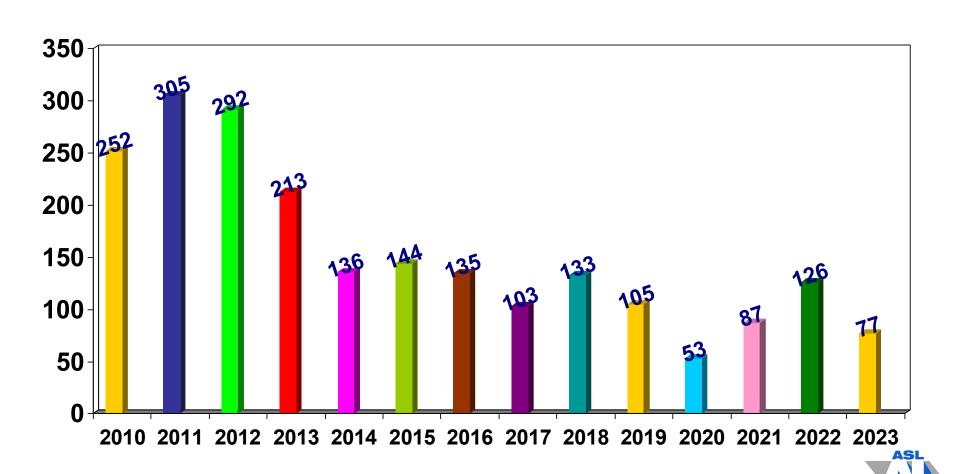
Circa il 24 % dei cantieri ha presentato irregolarità

% di cantieri con violazioni sul totale cantieri vigilati





N° verbali di prescrizione/violazione tutti i contravventori 2010-2023



Valutazione della prevenibilità dell'incidente con la sola azione di sopralluogo

Analisi degli eventi mortali in Regione Piemonte al 2002-2013 nel settore delle costruzioni (comprese le attività di installazione e manutenzione impianti)

Se il luogo di lavoro ove è avvenuto l'incidente fosse stato oggetto di un sopralluogo accurato da parte dell' organo di vigilanza (secondo le modalità più diffuse in Regione Piemonte) il giorno precedente a quello di accadimento, l'azione dell'organo di vigilanza avrebbe potuto evitare l'incidente?

(o almeno le serie conseguenze al lavoratore)

Criteri per classificare l'evento come prevenibile

Criteri per classificare l'evento come non prevenibile



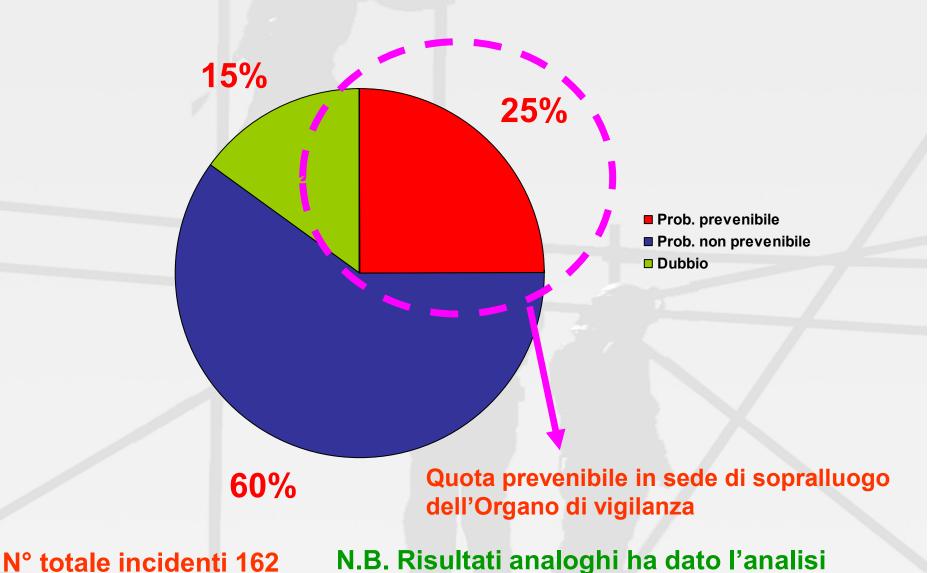
- ⇒Breve durata dell'operazione (es. riposizionamento coppi, pulizia canali di gronda, etc.)
- ⇒Dinamica dovuta principalmente a comportamenti scorretti messi in atto in prossimità del momento dell'incidente (perdite di controllo di mezzi, lavoratori che dismettono i DPI fino ad allora utilizzati, operazioni con mezzi in zone non di lavoro sotto linee ad A.T.)
- ⇒Investimenti da mezzi condotti dall'infortunato
- **⇔**Caduta in piano



Criteri per classificare l'evento come prevenibile

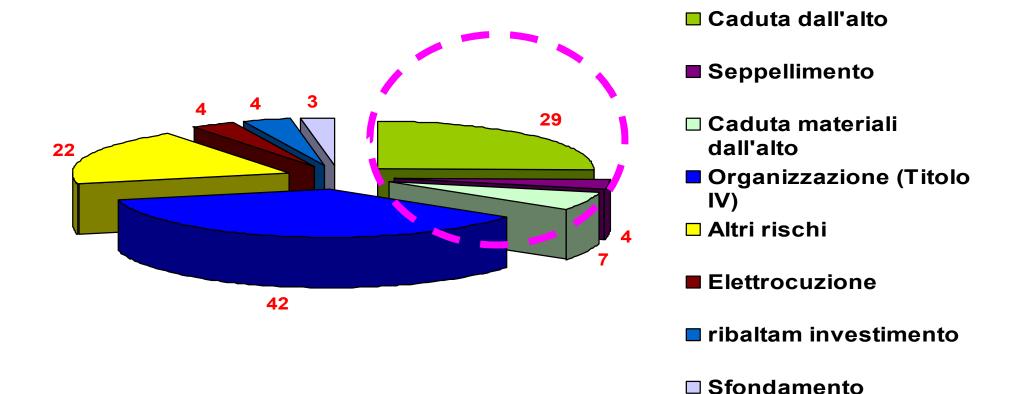
- ⇒ Eventi derivanti da mancanza di protezioni (ponteggi non idonei)
- ⇒ Ripetuto mancato uso di DPI (es. imbracatura di sicurezza)
- ⇒ Eventi derivanti da inidoneità di macchine e mezzi (mezzi senza cintura o di sistema antiribaltamento)

% Prevenibilità dell'incidente con il solo sopralluogo

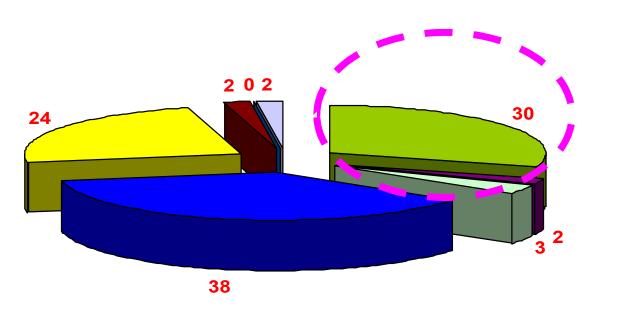


degli eventi mortali in agricoltura

N° di violazioni accertate 2022 = 126 suddivise per rischio



N° di violazioni accertate 2023 = 77 suddivise per rischio



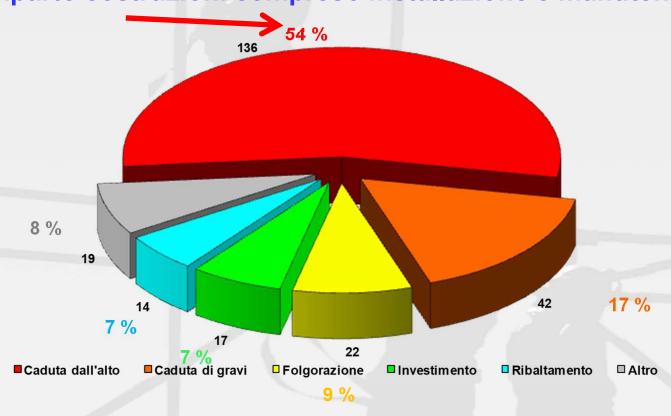
- Caduta dall'alto
- **■** Seppellimento
- □ Caduta materiali dall'alto
- Organizzazione (Titolo IV)
- □ Altri rischi
- **■** Elettrocuzione
- **■** ribaltam investimento
- Sfondamento

Occorre quindi valorizzare i compiti prevenzionistici dei Servizi PreSAL perché la sola fase di vigilanza non è completamente efficace.

Il piano mirato in edilizia in Piemonte sarà indirizzato in particolare al rischio di caduta dall'alto

PERCHE'?

Incidente: classificazione degli incidente che hanno condotto ad infortunio mortale in Piemonte eventi mortali - anni 2002-2021 – comparto costruzioni compreso installazione e manutenzione impianti







PP7 – EDILIZIA

Rischio caduta dall'alto









Documentazione prodotta

Guida alle imprese (documento buone pratiche);

Scheda anagrafica di autovalutazione (prima parte) da restituire allo SPreSAL;

Scheda anagrafica di autovalutazione(seconda parte) da restituire allo SPreSAL;

Scheda di autovalutazione da conservare in azienda.









Attività svolte nel 2023









Seminario di presentazione del Piano Mirato di Prevenzione Edilizia martedì 6 giugno 2023

- Dopo il seminario invio via pec alle 114 aziende selezionate per il PMP dei seguenti documenti:
 - guida alle imprese (documento buone pratiche),
- schede anagrafica di autovalutazione (prima parte) da restituire entro 30 giorni (66 restituzioni e quindi adesioni pari al 58%)
- schede anagrafica di autovalutazione (seconda parte) da restituire entro 31/12/2023,
 - scheda di autovalutazione da trattenere in azienda.





- Nei termini dell'art. 10 del D. Lgs. 81/08 è stata fornita <u>assistenza</u> e supporto alle imprese nella compilazione delle schede anagrafiche da restituire e nell'applicazione delle buone pratiche attraverso l'attivazione di uno <u>sportello</u> informativo fruibile mediante telefono e posta elettronica.
- Formazione alle figure aziendali della prevenzione (Datore di lavoro, RSPP, ASPP, RLS, RLST, MC) e ai portatori di interesse che potranno supportare le aziende (Associazioni datoriali, Organizzazioni sindacali, ecc.) sulle buone pratiche da adottare anche mediante la strutturazione di un corso di formazione open con accesso ospite sulla piattaforma MedMood. Inoltre è stato organizzato un seminario di approfondimento di concerto con il Sistema Edile tenutosi il 15 /12/2023.





PREVENZIONE





Attività da svolgere nel 2024 - 2025







Primo semestre 2024



- Prosecuzione dell'attività di assistenza e supporto alle imprese nell'applicazione delle buone pratiche.
- Eventuale estensione del numero di imprese inviate a partecipare al PMP (secondo le indicazioni regionali ed eventualmente anche su base volontaria)
- Valutazione delle schede anagrafiche restituite dalle aziende.
- Selezione del campione di aziende sul quale effettuare l'attività di vigilanza (partendo da quelle che, seppure invitate, non hanno partecipato alle iniziative previste dal PMP e da quelle che non hanno provveduto alla restituzione della scheda anagrafica).





Secondo semestre 2024 – primo semestre 2025

 Esecuzione da parte del personale dello SPreSAL degli interventi di vigilanza sul campione di aziende selezionate.







Secondo semestre 2025

- Valutazione locale dell'efficacia del PMP sulla base degli indicatori individuati.
- Condivisione dei risultati nel Gruppo regionale per una valutazione complessiva di efficacia.
- Pubblicazione dei risultati nei portali istituzionali delle ASL e della Regione e in quelli degli stakeholder.













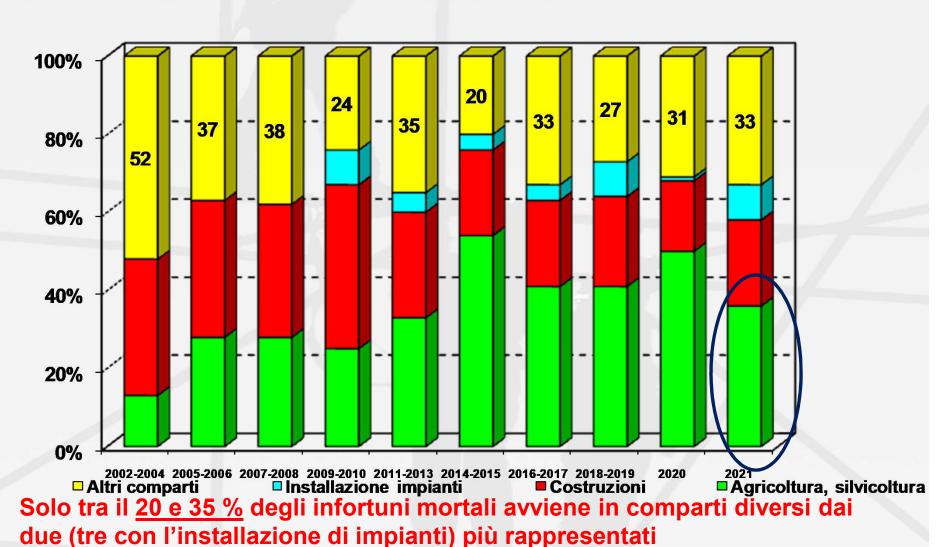


Piano Mirato di Prevenzione in agricoltura PP7

I presupposti sono simili a quelli già espressi per il comparto delle costruzioni



<u>percentuale</u> degli infortuni mortali indagati e ricostruiti dai Servizi PreSAL in agricoltura/silvicoltura costruzioni, installazione impianti e altri comparti suddivisi per biennio/triennio di analisi – Piemonte anni 2002-2021

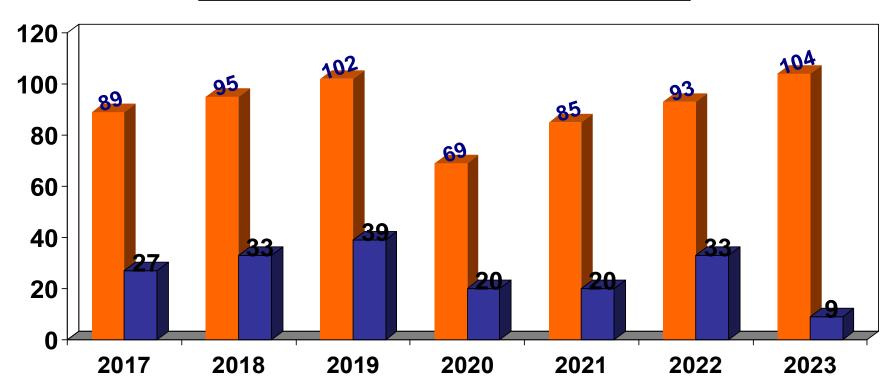


Infortuni mortali in Provincia di Alessandria (e nel territorio ASL AL) – anni 2019-2023 per settore di attività dell'infortunato

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Settore attività						
Agricoltura	1	1	2	4	1	9
Silvicoltura	2		1			3
Edilizia	1	2	1	2	3	9
Installazione e	1		1			2
manutenzione						
impianti						
Industria	1		1	1		3
Trasporti	1	1				2
Commercio			2	1		3
Totale	7	4	8	8	4	31

Attività di vigilanza del Servizio in agricoltura negli ultimi anni

■ n° imprese vigilate ■ N° non a norma



L'indispensabile attività di vigilanza nel settore, presenta limiti simili a quelli visti per il comparto edilizia.







PP7 – Agricoltura

Rischio da ambienti confinati

Il rischio relativo ai lavori in <u>ambienti confinati o sospetti di inquinamento</u> è presente in molte attività dell'agricoltura o ad essa annesse. In particolare si rileva la presenza negli allevamenti e nelle attività vitivinicole.

Gli incidenti nel comparto che scaturiscono da lavori in ambienti confinati non sono molto numerosi ma in altissima percentuale hanno esiti mortali per i lavoratori.









Documentazione prodotta

Guida alle imprese (documento buone pratiche); Scheda sintetica di autovalutazione da restituire allo SPreSAL;

Scheda di autovalutazione di dettaglio da conservare in azienda.









Attività svolte nel 2023









Seminario di presentazione del Piano Mirato di Prevenzione Agricoltura martedì 29 maggio 2023

- Dopo il seminario invio via pec alle 100 aziende selezionate per il PMP dei seguenti documenti:
 - guida alle imprese (documento buone pratiche),
 - schede sintetica di autovalutazione da restituire entro

01/12/2023 (64 restituzioni)

- scheda di autovalutazione di dettaglio da trattenere in azienda.









- Nei termini dell'art. 10 del D. Lgs. 81/08 è stata fornita assistenza e supporto alle imprese nella compilazione delle schede anagrafiche da restituire e nell'applicazione delle buone pratiche attraverso l'attivazione di uno sportello informativo fruibile mediante telefono e posta elettronica.
- Formazione alle figure aziendali della prevenzione (Datore di lavoro, RSPP, ASPP, RLS, RLST, MC) e ai portatori di interesse che potranno supportare le aziende (Associazioni datoriali, Organizzazioni sindacali, ecc.) sulle buone pratiche da adottare anche mediante la strutturazione di un corso di formazione open con accesso ospite sulla piattaforma MedMood. Inoltre è stato organizzato un seminario di approfondimento il 15 /12/2023.







Attività da svolgere nel 2024 - 2025







Primo semestre 2024



- Prosecuzione dell'attività di assistenza e supporto alle imprese nell'applicazione delle buone pratiche.
- estensione del numero di imprese invitate a partecipare al PMP con l'invio del relativo materiale
- Nuovo coinvolgimento delle associazioni di categoria e riavvio del processo intrapreso nel 2023 (previsto per il 6 maggio)
- Valutazione delle schede anagrafiche restituite dalle aziende.
- Selezione del campione di aziende sul quale effettuare l'attività di vigilanza (partendo da quelle che seppure invitate non hanno partecipato alle iniziative previste dal PMP e da quelle che non hanno provveduto alla restituzione della scheda anagrafica).





Secondo semestre 2024 – primo semestre 2025

• Esecuzione da parte del personale dello SPreSAL degli interventi di vigilanza sul campione di aziende selezionate.









Secondo semestre 2025

- Valutazione locale dell'efficacia del PMP sulla base degli indicatori individuati.
- Condivisione dei risultati nel Gruppo regionale per una valutazione complessiva di efficacia.
- Pubblicazione dei risultati nei portali istituzionali delle ASL e della Regione e in quelli degli stakeholder.



